

# GRANDE ORIENTE D'ITALIA

## Gran Loggia 2025

Rimini 4-5 aprile Nuovo Palacongressi



## RELAZIONI E DOCUMENTI

- Relazione Morale del Grande Oratore
- Relazione Amministrativa del Gran Segretario
- Relazione dell'Oratore del Consiglio dell'Ordine
- Verbale sintetico dei Lavori di Gran Loggia 2024

**A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.:**

**RELAZIONE MORALE**

Gran Loggia 2025

Carissimi Fratelli,

La gravità della situazione che stiamo vivendo nella nostra Comunione richiede una profonda riflessione sui principi fondamentali che guidano il nostro cammino iniziatico. La Virtù, che rappresenta la massimizzazione dei principi etici, non è un concetto astratto ma la concreta realizzazione del bene, sia personale sia comune. Nel nostro percorso Massonico, la ricerca della Virtù è inscindibilmente legata alla via della Conoscenza e della Verità (Gnosi).

Nei nostri lavori rituali, ogni azione del Libero Muratore è simultaneamente rivolta all'ampliamento della conoscenza esoterica e all'attuazione dell'etica. Questi due aspetti - Gnosi ed Etica - non sono separabili ma costituiscono i poli di un'unica ricerca che caratterizza il nostro cammino esoterico-iniziatico, come sintetizzato nel principio fondamentale dell'essere *"libero e di buoni costumi"* e nel dovere di *"praticare l'Arte"*. Questo percorso, che si attiva con l'Iniziazione e si sviluppa attraverso i lavori rituali nel Tempio, richiede una costante coerenza tra ricerca interiore e comportamento esteriore.

È un principio fondamentale che non si possa perseguire, la conoscenza esoterica, se il proprio comportamento non è conforme ai principi etici. Quando ci troviamo di fronte a un conflitto tra principi diversi, il massone ha il dovere di avvantaggiare quelli massonici, poiché solo attraverso la fedeltà ai nostri valori, la Massoneria può effettivamente contribuire al bene e al progresso dell'Umanità.

I recenti eventi che hanno visto alcuni Fratelli anteporre interessi personali ai principi massonici, ricorrendo a mezzi profani per risolvere questioni iniziatiche, rappresentano non solo una violazione degli Antichi Doveri, ma un tradimento del fondamentale principio di coerenza tra Gnosi ed Etica.

Nel riprendere il lavoro assegnatomi dalla nostra Istituzione che pensavo ormai terminato con la Gran Loggia dello scorso anno, il G.:A.:D.:U.: ha voluto che, ancora una volta, dovessi affrontare con maggiore preoccupazione il tema della giustizia domestica. La sua centralità è fondamentale per la preservazione dei valori fondanti della nostra Istituzione che non a caso, trovano, sull'argomento della giustizia, la loro più alta espressione negli Antichi Doveri che da secoli guidano il nostro cammino iniziatico.

L'anno trascorso ha visto un'ulteriore degenerazione di quelle dinamiche che già avevamo stigmatizzato negativamente perché volte al proliferare di comportamenti che, non solo minano le fondamenta del patto di Fratellanza e reciproco rispetto, su cui si basa la nostra comunione, ma che contraddicono apertamente con quanto stabilito nei nostri Antichi Doveri, in particolare nella sezione VI che regola il comportamento tra Fratelli. I Massoni devono mantenere sempre decoro e rispetto attraverso condotte dignitose e devono sapere soprattutto che *"né ripicche o questioni personali possono essere introdotte entro la porta della Loggia"*, pertanto ogni conflitto personale, ogni contrasto non deve mai mettere in discussione l'Istituzione. Per questo è un principio assoluto

della Libera Muratoria che la risoluzione delle controversie debba avvenire all'interno dell'Istituzione: *"Se qualsiasi accusa fosse promossa, il Fratello trovato colpevole deve accettare il giudizio e la decisione della Loggia"*. Gli Antichi Doveri prescrivono che i Fratelli debbano trattarsi reciprocamente *"in modo cortese e chiamandosi Fratello l'un l'altro e liberamente, fornendovi scambievoli istruzioni che possano essere utili, senza prevalere l'un sull'altro, o venendo meno il rispetto dovuto a ogni Fratello"*.

Ciò che è emerso dalle comunicazioni dei social anonimi poi pubblicati anche a mezzo stampa appare assolutamente contro il dovere di essere *"cauti nelle vostre parole e nel vostro portamento"* e di *"saggiamente tutelare l'onore vostro e quello dell'antica Fratellanza"*.

La questione assume una rilevanza ancora più profonda se consideriamo che, come emerso anche dalla relazione dell'Oratore del Consiglio dell'Ordine, esiste una profonda dicotomia tra una minoranza che, nascosta nell'anonimato, diffonde *fake news* e calunnie e la stragrande maggioranza dei Fratelli che continua a lavorare in silenzio nei Templi per il bene dell'Umanità. Questa contrapposizione non è solo comportamentale, ma rivela una frattura più profonda tra chi ha compreso e chi ha tradito il vero significato del percorso iniziatico.

Il Massone che sceglie la via della calunnia anonima non solo viola gli Antichi Doveri, ma dimostra di non aver compreso che la via della conoscenza esoterica (Gnosi) è inscindibile dalla pratica dell'Etica massonica. Non può esserci vera conoscenza iniziatica senza l'applicazione dei principi morali che la Massoneria ci trasmette. Come ci ricordano gli Antichi Doveri, il confronto delle idee deve avvenire alla luce del sole, nel rispetto reciproco e nella consapevolezza che solo attraverso il dialogo fraterno si accresce il proprio patrimonio spirituale.

La vicenda del Rito Scozzese Antico e Accettato, come stigmatizzato dal Consiglio dell'Ordine, è emblematica di come l'allontanamento dai principi etici porti inevitabilmente a compromettere il percorso iniziatico. Il tentativo di alcuni vertici di quel Corpo Rituale di costituirsi come una *"Massoneria nella Massoneria"* non rappresenta solo una violazione delle regole massoniche universalmente riconosciute, ma tradisce il principio fondamentale secondo cui la ricerca della Verità deve procedere di pari passo con l'applicazione dei principi etici.

In Massoneria, come giustamente sottolineato dal Consiglio dell'Ordine, non esistono detentori di verità esclusive e assolute. La verità Massonica si conquista gradualmente, attraverso un percorso che unisce la ricerca esoterica alla pratica delle virtù. Quando questo legame si spezza, e si antepongono interessi personali o di gruppo ai principi universali della Massoneria, si tradisce non solo l'Istituzione ma il senso stesso del nostro essere iniziati.

La questione della giustizia domestica, che ha visto alcuni Fratelli rivolgersi ai tribunali profani prima ancora che la Corte Centrale si pronunciasse, rivela proprio questa frattura tra conoscenza ed etica. Chi sceglie di non riconoscere gli organi di giustizia massonica non solo viola un precetto costituzionale, ma dimostra di non aver compreso che il percorso iniziatico richiede la subordinazione degli interessi personali ai principi superiori dell'Ordine. La via della conoscenza esoterica passa necessariamente attraverso il rispetto delle regole che la Tradizione ci ha tramandato.

La sentenza della Corte Europea per i Diritti dell'Uomo, che ha condannato l'Italia per la perquisizione presso la sede del G.O.I., ci ricorda che la nostra battaglia per la Libertà è una

battaglia per tutte le minoranze. Ma questa Libertà può essere difesa solo se rimaniamo fedeli ai nostri principi, se manteniamo salda l'unione tra ricerca esoterica e pratica etica. Solo così la Massoneria può continuare a essere, come vuole la sua Tradizione, uno strumento di progresso per l'Umanità.

Non vi può essere dubbio che solo e soltanto l'amore fraterno costituisce *"la pietra di fondazione e di volta, il cemento e la gloria di questa antica Fratellanza"*, prescrivendo di evitare *"tutte le dispute e questioni, tutte le maldicenze e calunnie"*. Ogni atto che non si ispira a questo architrave della Massoneria è e sarà per sempre antimassonico e contrario al senso di umanità.

La sostituzione del confronto leale e costruttivo con l'uso distorto dei mezzi di comunicazione digitale, in particolare attraverso canali anonimi, ha prodotto una deriva preoccupante che viola il principio fondamentale secondo cui i Fratelli devono *"evitare tutte le dispute e questioni, tutte le maldicenze e calunnie"*. L'anonimato è diventato lo scudo dietro cui si nasconde chi, anziché perseguire il perfezionamento interiore attraverso il dialogo fraterno, preferisce la via della delegittimazione e della gogna pubblica attraverso un linguaggio turpe e violento. Questo *modus operandi*, contrasta apertamente con quanto prescritto nei nostri Antichi Doveri, dove si stabilisce che i Fratelli devono *"trattarsi l'un l'altro con cortesia"* e sempre devono mantenere il dovuto rispetto reciproco. Il ricorso a mezzi di comunicazione anonimi per attaccare altri Fratelli rappresenta una violazione imperdonabile ancora più grave, perché si consente anche ai non iniziati di offendere i Fratelli senza diritto di difesa e in modo infame di pugnalarle alle spalle chi ti sta accanto.

Questa modalità di interazione, totalmente estranea ai nostri principi e fondata su contenuti calunniatori, ha tentato di trovare una legittimazione nel ricorso sempre più frequente alla giustizia profana, utilizzata non come strumento di ricerca della verità e giustizia ma come tentativo di delegittimazione dell'Istituzione. Le recenti vicende legate alle elezioni del Gran Maestro ne sono l'esempio più eclatante: anziché affidarsi alle decisioni degli organi democraticamente eletti, secondo quanto previsto dalla nostra Costituzione e dai nostri Regolamenti, si è preferito fuggire dal confronto pacifico ed iniziatico.

Il diritto alla giustizia è un bene assoluto! Ma ricorrere alla Giustizia profana senza percorrere prima incessantemente il metodo iniziatico per la soluzione delle controversie significa tradire i precetti degli Antichi Doveri che sul punto sono chiarissimi: *"Non dovete intraprendere un processo legale a meno che il caso non possa venire risolto in altro modo"* e si deve *"pazientemente affidarsi all'onesto e amichevole consiglio del Maestro e dei Compagni"*.

Le conseguenze del mancato rispetto delle nostre tradizioni sono state, come prevedibile, umilianti per la nostra Istituzione. Non solo si è minata l'autorevolezza dei nostri organi di giustizia domestica, ma si è anche esposto il GOI ai malevoli giudizi dell'opinione pubblica che non conosce la profondità e la specificità del nostro percorso iniziatico.

Ricordo a tutti noi che la Libera Muratoria non è una semplice associazione, ma è un Ordine Iniziatico che si fonda su principi universali tramandati negli Antichi Doveri e pertanto la Costituzione e il Regolamento dell'Ordine non sono semplici strumenti amministrativi, ma l'espressione di una tradizione che affonda le sue radici nella Massoneria che è *"il Centro di*

*Unione, e il mezzo per conciliare sincera amicizia fra persone che sarebbero rimaste perpetuamente distanti".*

L'articolo 9 della Costituzione, che impegna i Liberi Muratori alla ricerca esoterica e all'approfondimento iniziatico, trova il suo fondamento proprio negli Antichi Doveri, dove si stabilisce che un Muratore deve essere un *"uomo buono e sincero che intende rettamente l'Arte"*. Come possiamo perseguire la luce della bontà e della sincerità se permettiamo che le nostre divergenze vengano risolte al di fuori dei nostri Templi?

La giustizia massonica, come sancito dall'articolo 62 della Costituzione, ha la funzione di tutelare *"i principi fondamentali, le finalità e i metodi della Massoneria Universale"* e si ispira a *"sentimenti di Fraternità ed Equità"* (art. 63) e questi valori vengono traditi ogni volta che si preferisce la via della denuncia anonima e del ricorso e dell'abuso a liti temerarie.

È tempo di recuperare il senso profondo della nostra appartenenza, ricordando che la vera forza della Massoneria risiede nella capacità di trasformare il confronto, anche aspro, in occasione di crescita ed evoluzione collettiva. L'uso improprio dei social media e l'uso distorto della giustizia ordinaria, non solo danneggiano l'immagine dell'Istituzione, ma tradiscono lo spirito stesso della nostra iniziazione e i principi fondamentali tramandati nei nostri *Landmarks*.

Invito pertanto tutti i Fratelli a riflettere sul danno che queste condotte stanno arrecando alla nostra comunione ricordando che gli Antichi Doveri ci impongono di risolvere le nostre controversie *"senza animosità e senza collera, affinché tutti possano vedere la benefica influenza della Muratoria, come tutti i veri Muratori hanno fatto dal principio del mondo e faranno fino alla fine del tempo"*. Consapevoli che quando si sceglie di usare il pugnale dell'offesa, della denigrazione dei Fratelli, del tradimento, facendo partecipare i profani ai nostri lavori non vi è più la colpa ma il dolo di voler distruggere la Massoneria. La via del perfezionamento interiore passa attraverso il confronto leale e fraterno, non attraverso l'anonimato dei social o lo scontro profano nelle aule dei Tribunali.

Solo recuperando il senso profondo della nostra tradizione e rispettando gli strumenti che essa ci ha dato, per mantenere la pacifica convivenza e l'armonia dei nostri lavori, potremo preservare quel *"sistema meraviglioso di moralità"* che ci è stato tramandato e che abbiamo il dovere di custodire per le generazioni future, fedeli al giuramento prestato e agli immutabili principi dei nostri Antichi Doveri.

Michele Pietrangeli

GRANDE ORATORE DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

**A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.:**

**RELAZIONE AMMINISTRATIVA  
DEL GRAN SEGRETARIO**

Gran Loggia 2025

Ven.mo Gran Maestro, Rispettabilissimi e Carissimi Maestri Venerabili,

E' con piacere che, ottemperando a quanto previsto dalla nostra normativa, Vi presento una sintesi delle attività del Grande Oriente d'Italia e delle Logge, nel corso dell'anno 2024

Desidero innanzitutto esprimere la mia gratitudine al Ven.mo Gran Maestro e ai Fratelli Membri di Giunta per il supporto che mi hanno fornito nel coordinare il lavoro della Gran Segreteria. Vorrei estendere questo ringraziamento a tutti i Maestri Venerabili e ai Fratelli con cui ho collaborato durante quest'anno, cercando di affrontare al meglio le numerose e varie richieste che mi sono state presentate.

Ecco, in sintesi, un riepilogo degli atti istituzionali nel corso del 2024.

**ATTI DEGLI ORGANI DEL GOI:**

- |                                   |    |
|-----------------------------------|----|
| ▪ Atti del GOI                    | 3  |
| ▪ Decreti del Ven.mo Gran Maestro | 70 |
| ▪ Circolari del Gran Segretario   | 1  |

**ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DEL GOI**

**La Giunta dell'Ordine:**

validamente costituita, si è riunita 12 volte. In totale, sono state assunte **163** deliberazioni.

**Il Consiglio dell'Ordine:**

si è riunito 4 volte su convocazione del Ven.mo Gran Maestro, e ha svolto il proprio compito istituzionale, come da apposita relazione dell'Oratore, proposta alla Vostra attenzione.

**I Collegi Circostrizionali:**

hanno svolto le loro funzioni istituzionali, di carattere amministrativo, in piena sintonia con la Gran Segreteria. Il Ven.mo Gran Maestro li ha convocati 4 volte.

**La Corte Centrale:**

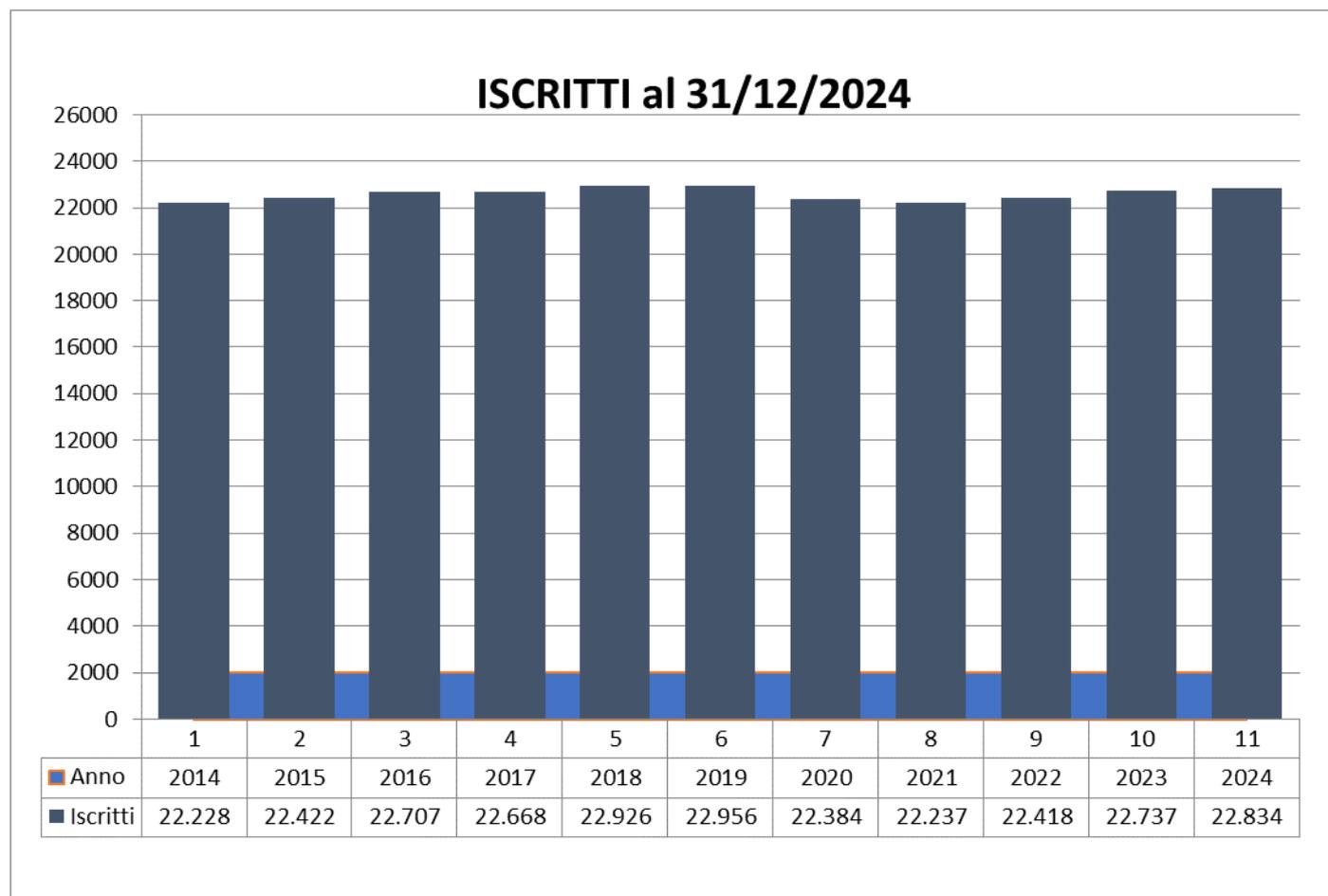
L'attività giurisdizionale svolta nel corso del 2024 ha portato alla emissione di n.14 sentenze  
La Corte Centrale ha concluso l'attività al 31.12.2024 con n.4 procedimenti pendenti.

Fratelli attivi e quotizzanti	n°	20.088
Fratelli esonerati (ex art. 23 Reg. e ottantenni)	n°	1.424
Fratelli esonerati al 50% (settantacinquenni)	n°	1.322
<b>Totale Iscritti</b>	<b>n°</b>	<b>22.834</b>

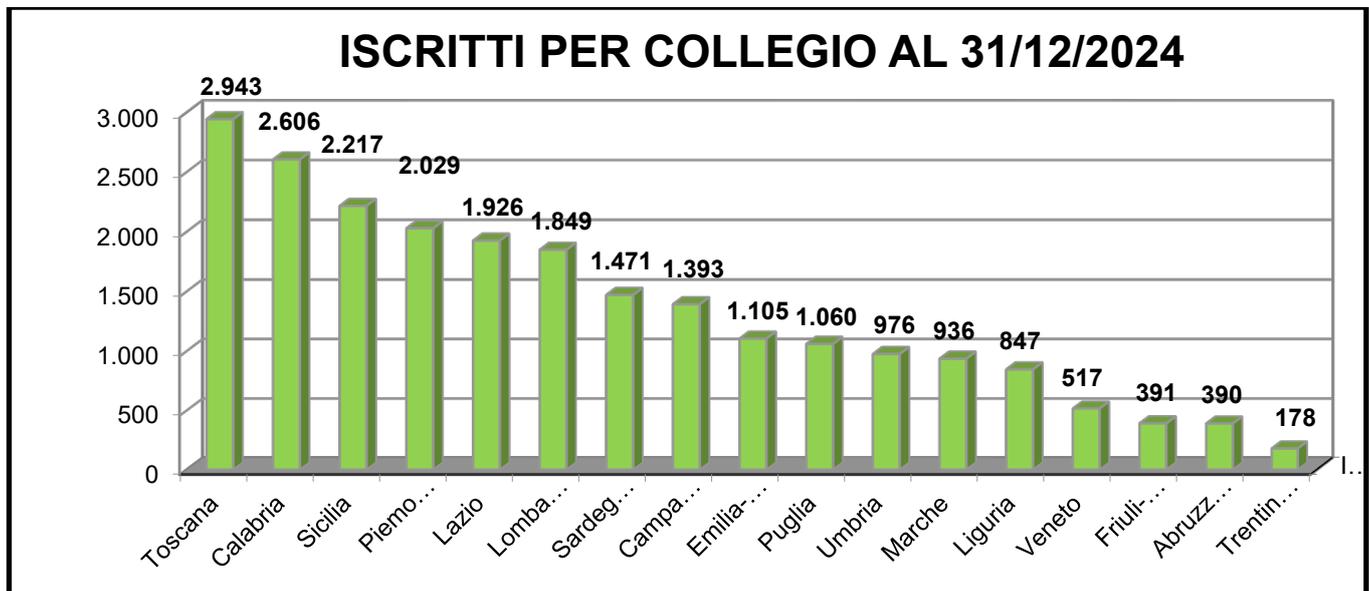
nei tre gradi:

<b>Apprendisti:</b>	<b>3.084</b>
<b>Compagni:</b>	<b>2.053</b>
<b>Maestri:</b>	<b>17.697</b>

**Affiliati a 872 Logge:**  
di cui 8 costituite e 3 demolite e 2 fuse nel corso del 2024.



MOVIMENTI ANAGRAFICI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attivi (Mod. C3 –Bussanti-Risvegli-Regolarizzazioni-Affiliazioni)	1.630	1.376	1.615	1.453	1.593	1.399	438	982	1.462	1.383	1.409
Brevetti 1° Grado	1.388	1.443	1.334	1.360	1.339	1.229	471	852	1.250	1.231	1.134
Brevetti 2° Grado	1.253	1.149	1.161	1.184	1.154	1.161	513	816	837	1.042	975
Brevetti 3° Grado	1.072	1.095	1.022	1.027	1.004	1.072	541	754	887	930	933
Brevetti Risveglio	76	75	94	101	95	109	33	70	138	126	103
Brevetti Regolarizzazione	107	109	101	98	109	93	31	73	125	76	77
Brevetti Canc. Pena	-	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
In Sonno	883	786	997	1.056	995	963	693	802	913	738	894
Depennamenti	229	246	178	265	168	219	115	124	141	127	162
Passaggi all'Or. Eterno	146	147	150	162	161	178	198	193	211	190	200
Sospensioni	21	5	22	14	18	28	18	23	29	39	13
Reintegrazioni	16	6	2	5	8	3	3	5	4	12	6
Espulsioni	1	3	5	9	11	9	4	10	16	9	15
D. di Amm.ne, D. di Risv., Dom. di Reg., Canc. Pena, Affiliazione da Logge Estere	1.634	1.891	1.625	1.506	1.659	1.536	697	1.045	1.458	1.498	1.448
Rigetti e Rinunzie	126	184	303	111	126	111	43	56	70	56	70



## BUSSANTI WEB

Al 31 dicembre 2024 sono state inviate ai Collegi Circostrizionali dei MMVV n. **138** domande provenienti dai bussanti web che hanno manifestano il loro interesse tramite mail. I Collegi circostrizionali, dopo aver vagliato e assegnato le domande alle Officine di pertinenza, hanno fornito sino ad ora all'indirizzo email [bussantiweb@grandeoriente.it](mailto:bussantiweb@grandeoriente.it) un riscontro su **14** domande che proseguono il loro iter di valutazione locale ad eccezione di 3 domande che sono state scartate.

La Gran Segretaria tiene costantemente aggiornato un file dove sono riportate le domande inviate ai Collegi Circostrizionali, segnando la data di arrivo della prima comunicazione, il cognome del richiedente, il nome, l'età, il titolo di studio, la professione, il Collegio competente, la Loggia di assegnazione, la data di segnalazione, la data di risposta del Collegio, un campo note. Tale file permette di monitorare la situazione dei bussanti web e le risposte dei Collegi competenti che dovranno valutare e stabilire se il bussante è adatto a proseguire nelle consuete fasi che caratterizzano le procedure per essere iniziati al Grande Oriente d'Italia, compilando l'opportuna modulistica.

### FONDAZIONE DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA ONLUS

Tra le iniziative promosse dalla **Fondazione del Grande Oriente d'Italia nel 2024 segnaliamo:**

- **5/3/2024** Convenzione tra il Comune di Radicofani e la Fondazione del Grande Oriente d'Italia per i lavori di restauro di Bosco Isabella, il parco pieno di simboli iniziatici che si trova ai margini del borgo medievale di Radicofani, nel territorio che fu dominio del noto ghibellino Ghino di Tacco. La convenzione prevede l'eliminazione delle piante infestanti che hanno invaso alcune aree del parco, il ripristino delle staccionate, la bonifica straordinaria dei tre pozzi e la realizzazione di una nuova cartellonistica.
- **5/04/2024** Donato in Gran Loggia alla Fondazione Grande Oriente d'Italia uno dei rari esemplari, sette in tutto, della riedizione della Bibbia di Gutenberg realizzata in canapa lavorata a mano proveniente dalle vele della nave Vespucci, con una combinazione di tecniche moderne e di tecniche antiche, dalla Fondazione *Scriptorium Foroiulense* di San Daniele del Friuli.
- **20/4/2024** Cerimonia di consegna alla Pubblica Assistenza "L'Avvenire" di Prato di tre mezzi per i servizi sociali donati dalla Fondazione Grande Oriente d'Italia.
- **4/7/2024** La Fondazione Grande Oriente d'Italia e la Fondazione Spadolini Nuova Antologia bandiscono una Borsa di studio intitolata a "Giovanni Spadolini" nel centenario della nascita dello statista.
- **21/09/2024** La Fondazione Grande Oriente d'Italia in occasione delle celebrazioni dell'Equinozio d'Autunno e della Breccia di Porta Pia ha aperto al pubblico le porte di Villa Il Vascello, sede nazionale del Goi. Per l'occasione sono state organizzate nella giornata di sabato 21 settembre 2024 le visite guidate alla sede della massoneria giustiniana e alla sede della Fondazione GOI con l'esposizione di documenti e opere provenienti dall'archivio dell'Ordine.
- **12/10/2024** La Fondazione Grande Oriente d'Italia ha promosso la presentazione del volume: *Sinesio di Cirene. Tutte le opere*, curato da Francesco Monticini e pubblicato da Bompiani editore.

Con il curatore sono intervenuti Silvia Ronchey, Professore Ordinario di Civiltà Bizantina presso l'Università di Roma<sup>3</sup>, Moreno Neri, scrittore e studioso della Tradizione. Le conclusioni sono state tenute da Marco Vignoni, Grande Oratore del Grande Oriente d'Italia.

## **L'ARCHIVIO E LA BIBLIOTECA DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA**

Quest'anno il lavoro si è concentrato sull'ordinamento degli archivi delle logge correnti nel periodo dal 2019 al 2023. L'ordinamento delle carte ha seguito standard riconosciuti dalla comunità archivistica internazionale e i contenitori sono stati personalizzati per il Grande Oriente d'Italia, costruiti con materiale idoneo alla conservazione.

### *Attività di ricerca:*

Numerosi in questi anni sono stati gli strumenti di ricerca elaborati dal personale specializzato attraverso i quali è stato possibile rendere fruibili i materiali conservati in archivio storico e in biblioteca. Ciò ha consentito all'archivio e alla biblioteca di essere delle strutture al servizio degli utenti, portando avanti ricerche per corrispondenza o accogliendo in sede gli studiosi impegnati ad approfondire la storia della Libera Muratoria. Il lavoro di ricerca e di orientamento bibliografico è stato condotto anche per gli Organi del Grande Oriente, i Collegi, le Logge, ecc.

Tra le ricerche realizzate nel 2024 si segnalano gli studi sulle Logge:

R.L. Cosmos all'Oriente di Palermo (1889); R.L.S. Paolo Celeste (prima) all'Oriente di Cremona (1776); R.L. La Fedeltà all'Oriente di Venezia (1780); R.L. Rio Marin (cosiddetta) all'Oriente di Venezia (1785 c.a.); R.L. Luigi Zuppetta all'Oriente di San Severo; R.L. L'Avvenire all'Oriente di Caltanissetta (1863); R.L. La Costanza all'Oriente di Caltanissetta (1882); R.L. Nissa Redenta all'Oriente di Caltanissetta (1903); R.L. Il Rinnovamento all'Oriente di Caltanissetta (1902); R.L. Il Rinnovamento - Nissa Redenta all'Oriente di Caltanissetta (1906); R.L. Frangar Non Flectar all'Oriente di Caltanissetta (1912); R.L. Ernesto Nathan all'Oriente di Caltanissetta (1922); R.L. Pitagora all'Oriente di Crotone (prima) (1790 c.a.); Triangolo all'Obbedienza del Grande Oriente d'Italia (1910); R.L. Pitagora all'Oriente di Crotone (prima) (1895); Triangolo all'Oriente di Crotone all'Obbedienza della Serenissima Gran Loggia d'Italia (1912 c.a.); R.L. I Figli di Pitagora all'Oriente di Crotone e p all'Obbedienza della Serenissima Gran Loggia d'Italia (1921); R.L. Pitagora all'Oriente di Salerno (1864); R.L. Carlo Pisacane (prima) all'Oriente di Salerno (1874 c.a.); R.L. Carlo Pisacane (seconda) all'Oriente di Salerno (1890); R.L. Irno all'Oriente di Salerno (1891); R.L. Giovanni da Procida all'Oriente di Salerno (1914); R.L. Nuova Italia (o Italia Nuova) all'Oriente di Salerno (1923); R.L. Giovanni da Procida all'Oriente di Salerno e all'Obbedienza della Serenissima Gran Loggia d'Italia di Piazza del Gesù (1908); R.L. Alto Adige all'Oriente di Salerno e all'Obbedienza della Serenissima Gran Loggia d'Italia di Piazza del Gesù (1919); R.L. Nazionale n. 59 all'Oriente di Salerno e all'Obbedienza della Serenissima Gran Loggia d'Italia di Piazza del Gesù (1919); R.L. Leonardo Ricciardi all'Oriente di Salerno e all'Obbedienza della Serenissima Gran Loggia d'Italia di Piazza del Gesù (1921); R.L. Costanti e Tenaci all'Oriente di Mercato S. Severino (1905); R.L. Figli di Montalbino Risorti all'Oriente di Nocera Inferiore (SA) (1875); R.L. Figli di Montalbino (seconda) all'Oriente di Nocera Inferiore (SA) (1886); R.L. Figli di Montalbino (terza) all'Oriente di Nocera Inferiore (SA) (1900); R.L. Nuova Luce all'Oriente di Nocera Inferiore (SA) (1920 c.a.); Triangolo all'Oriente di Nocera Inferiore (SA) all'Obbedienza della Serenissima Gran Loggia d'Italia di Piazza del Gesù; R.L. Rosa di Gerico all'Oriente di Nocera Inferiore (SA) all'Obbedienza della Serenissima Gran Loggia d'Italia di Piazza del Gesù (1920); R.L. Beniamino Franklin all'Oriente di Niscemi (1870); R.L. Garibaldi all'Oriente di Niscemi (1909 c.a.); R.L. Giuseppe Mazzini all'Oriente di Niscemi (1913); R.L. Domenico Romeo N° 29 all'Oriente di Reggio Calabria; R.L. La Ragione all'Oriente di Milano (1870); Loggia Archimede all'Oriente di Siracusa (1894); R.L. Humanitas all'Oriente di S. Ferdinando Puglia (FG) (1905); R.L. La Cisalpina di Milano (1869) (prima); R.L. Carlo Cattaneo all'Oriente di Milano (1887) (prima); R.L. La

Cisalпина - Carlo Cattaneo all'Oriente di Milano (1893); R.L. La Cisalpina (seconda) all'Oriente di Milano (1920); R.L. Carlo Cattaneo all'Oriente di Milano (1887) (seconda); R.L. Cavalieri di Scozia all'Oriente di Milano (1911); R.L. Nuovi Cavalieri di Scozia all'Oriente di Miano (1920); R.L. Il Progresso all'Oriente di Torino (1861); R.L. Venti Luglio 1860 all'Oriente di Milazzo (ME) (1909); R.L. Giulio Cesare Vanini all'Oriente di Taranto (TA) (1907); R.L. Pennina all'Oriente di Varallo Sesia; R.L. Giuseppe Garibaldi N° 542 all'Oriente di New York (1863) all'Obbedienza della Gran Loggia di New York; R.L. Karales all'Oriente di Cagliari (1914); R.L. Giuseppe Garibaldi all'Oriente di Ameglia (1913).

R.L. Loggia Venti luglio 1860 all'Oriente di Milazzo (1944); R.L. Giulio Cesare Vanini all'Oriente di Taranto (1947); R.L. Antonio Nieri Or. Pescia (1946); R.L. Darwin n. 137 all'Oriente di Pisa; R.L. Cosmos all'Oriente di Palermo (1945); R.L. Europa n. 901 all'Oriente di Roma (1974); R.L. Giuseppe Garibaldi all'Oriente di Ameglia (1945); R.L. Liberi e Coscienti all'Oriente di Lecce (1945); R.L. Mazzini n. 300 all'Oriente di Caltanissetta (1945); R.L. Ombrone n. 122 all'Oriente di Grosseto (1944); R.L. Avvenire n. 666 all'Oriente di Firenze (1967); R. L. Risorgimento n. 837 all'Oriente di Mestre (1973); R.L. Avvenire diventa R.L. Domizio Torrigiani (1945).

Sono state altresì condotte delle ricerche su: Arturo Reghini; Roberto Assagioli; Bilotti Paolo Emilio; Giovanni Rampulla (n. 1894); Mucci Leone (nato il 10/01/1874); Abbate Lorenzo (Nato Il 21/07/1879); Aiello Raffaele (Nato Il 01/01/1872); Ajello Agostino (Nato Il 01/01/1877); Aliberti Ettore (Nato Il 25/09/1892); Aloï Felice (05/10/1889); Amalfitani Nicola (28/02/1898); Amalfitano Giuseppe (05/03/1874); Amendola Michele (16/08/1886); Anania Luigi (17/07/1885); Andreaggi Agostino; Angolti Angelo (16/10/1889); Annetta Antonio; Annetta Giuseppe (09/12/1876); Ape Nicola; Apostoliti Raffaele (11/11/1876); Arcieri Guglielmo (02/06/1873); Ardias Amedeo (02/10/1889); Aronica Costantino Ernesto; Ferrari Enrico (27/6/1873); Fazia Luigi (7/11/1881); Fazia Renda Luigi; Benedetti Aurelio (2/8/1890); Bianchi Gasparre (22/4/1875); Rizzo Vito (23/01/1890); Morace Nicola (26/09/1894); Morace Nicola (02/08/1876); Piero Maroncelli. Tra gli studi seguiti, ci sono stati quelli sulla proposta nel 1881 del suffragio universale; sulla separazione tra Ordine e Rito; sui tarocchi, sulla cremazione; sui XXV della Campagna romana e sulla Loggia Italia nel campo di prigionia in Kenia durante la seconda guerra mondiale.

Per quanto riguarda i dottorati di ricerca abbiamo prestato servizio di orientamento e assistenza ad una dottoranda della *Vrije Universiteit Brussel* per una ricerca dal titolo: *La propagande anticléricale des franc-maçonneries latines (1860-1914)*; ad un dottorando in storia dell'arte (XXXVIII ciclo) dell'Università la Sapienza di Roma per un progetto di ricerca finalizzato a ricostruire la personalità storico artistica di Ettore Ferrari; ad un dottorando dell'Università Guglielmo Marconi di Roma con un progetto di ricerca dal titolo: "Fratelli diversi: il ruolo della Massoneria moderata nella costruzione dello Stato nazionale italiano (1861-1876)" e ad una dottoranda dell'Università degli Studi di Bari per una tesi sulla conservazione postmortale del corpo umano in Età Moderna.

#### *Visite guidate*

Tra le attività svolte si segnala quest'anno, in particolar modo, l'assistenza ai gruppi in visita alla Villa e alla sede della Fondazione Grande Oriente d'Italia; tra questi ricordiamo: il "Salotto delle Arti" di Roma venuto nel mese di gennaio e l'Associazione Culturale "Roma Segreta" che abbiamo accolto nel mese di dicembre. Numerose, inoltre, sono state le richieste di Fratelli italiani e Logge della Comunione di conoscere la Sede Nazionale del Grande Oriente così come si registra la presenza di molti Fratelli di Obbedienze straniere. In queste occasioni il personale ha guidato i Fratelli in un percorso studiato appositamente, attraverso gli ambienti al piano terra, gli spazi museali allestiti al primo piano nella sede della Fondazione, il giardino e la storia del Grande Oriente d'Italia.

## RAPPORTI CON L'ESTERO

Il GOI intrattiene ottimi rapporti di mutuo riconoscimento con la gran parte delle Grandi Logge regolari del mondo. Molto cordiali sono le relazioni con tutte le Grandi Logge, indipendentemente dal riconoscimento. Il GOI partecipa alle Conferenza delle Grandi Logge dell'America del Nord, alla Conferenza delle Grandi Logge regolari del mondo ed è invitato ai lavori della Conferenza Massonica Interamericana e alla Conferenza delle Grandi Logge dell'Africa. Partecipa alla Conferenza dei Grandi Maestri d'Europa, alla Conferenza dei Grandi Segretari e dei Grandi Cancellieri d'Europa e all'incontro "Fraternitas sine Limitibus", insieme alle Grandi Logge di Austria e Slovenia. Ecco un breve riepilogo delle presenze del Ven.mo Gran Maestro e, su Sua delega, dei componenti la Giunta, a manifestazioni organizzate dalle Grandi Logge estere:

- 25-27 aprile, in rappresentanza del Gran Maestro, il Fr. Sergio Cortese, Grande Rappresentante, ha partecipato ai Lavori della Gran Loggia delle Filippine;
- 10-11 maggio, in rappresentanza del Gran Maestro, il Fr. Sandro Cosmai, Gran Maestro Aggiunto, ha partecipato a Istanbul alla Tornata della Gran Loggia della Turchia;
- 31 maggio-1 giugno, in rappresentanza del Gran Maestro, il Fr. Giuseppe Trumbatore, Gran Maestro Aggiunto, ha partecipato a Sofia alla Tornata della Gran Loggia Unita di Bulgaria; il Fr. Trumbatore è stato accompagnato dal Fr. Alessandro Astorino;
- 31 maggio-1 giugno, in rappresentanza del Gran Maestro, il Grande Ufficiale Fr. Liborius Ceran, ha partecipato a Bruxelles ai Lavori della Gran Loggia Regolare del Belgio;
- 14-15 giugno, il Ven.mo Gran Maestro ha partecipato alla Gran Loggia del Grande Oriente dei Paesi Bassi, accompagnato dal Fr. Liborius Ceran, Grande Ufficiale
- 20-23 giugno, il Ven.mo Gran Maestro ha partecipato, a Belgrado, alla Gran Loggia della Gran Loggia Regolare di Serbia, accompagnato dal Fr. Liborius Ceran, Grande Ufficiale
- 20-22 settembre, il Ven.mo Gran Maestro, accompagnato dal Fr. Liborius Ceran, Grande Ufficiale, e dal Fr. Massimiliano Speciale, ha partecipato a Lisbona alla Gran Loggia della Gran Loggia Legale del Portogallo/GLRP;
- 21 settembre, il Fr. Massimiliano Speciale ha partecipato alla riunione della VI Zona della Confederazione Massonica Interamericana, che si è svolta a Lisbona;
- 10-12 ottobre, il Fr. Massimiliano Speciale ha partecipato a Edimburgo alla Conferenza dei Grandi Segretari e dei Grandi Cancellieri Europei;
- 11-13 ottobre, il Gran Maestro ha partecipato a Vienna alla celebrazione del 240° anniversario della Gran Loggia d'Austria, accompagnato dal Fr. Liborius Ceran, Grande Ufficiale;
- 12 ottobre, il Gran Maestro Aggiunto Giuseppe Trumbatore, ha partecipato a New York alle celebrazioni del "Columbus Day" e a Tornate delle Logge "G. Mazzini" e "G. Garibaldi"; è stato accompagnato da numerosi Fratelli;
- 25-26 ottobre, il Gran Maestro ha partecipato a Berlino alla Convention Triennale delle Grandi Logge Unite di Germania, accompagnato dal Fr. Liborius Ceran Grande Ufficiale;
- 8-9 novembre, il Gran Maestro ha partecipato alla Gran Loggia del Lussemburgo, accompagnato dal Fr. Liborius Ceran Grande Ufficiale;
- 22-23 novembre, il Gran Maestro Onorario Massimo Bianchi ha partecipato a Tirana alla Gran Loggia di Albania;

- 22-24 novembre, una folta delegazione di Fratelli ha partecipato alla Tornata della Gran Loggia Sovrana di Malta;

Desidero concludere esprimendo ancora una volta la mia sincera gratitudine al Ven.mo Gran Maestro, a tutti i membri della Giunta e a tutti i Fratelli del Grande Oriente d'Italia ai quali tutto il nostro lavoro è dedicato.

Alla Gloria del Grande Architetto dell'Universo.

Emanuele Melani  
GRAN SEGRETARIO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

**A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.:**

**RELAZIONE DELL'ORATORE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE**

Gran Loggia 2025

Illustrissimo e Venerabilissimo Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia

Venerabilissimi Gran Maestri Aggiunti

Venerabilissimi Gran Maestri Onorari

Venerabilissimi Membri della Giunta del Grande Oriente d'Italia

Venerabilissimi Maestri delle Logge del Grande Oriente d'Italia

Dopo la Gran Loggia dello scorso anno, il Consiglio dell'Ordine si è riunito in tornata rituale per quattro volte: il 25 maggio, il 20 settembre, il 1° dicembre 2024 e il 12 gennaio 2025.

Nelle varie tornate, i Consiglieri sono stati informati circa l'attività svolta dal Gran Maestro e dalla Giunta, sia in ambito interno che nei rapporti con le altre Gran Logge estere. Argomento centrale dei lavori delle riunioni, svoltesi sempre in un clima di forte tensione morale e di sentita partecipazione, è stato l'esame e l'approfondimento delle problematiche più annose che riguardano la Comunione, in relazione alle quali numerosi e preziosi sono stati i contributi forniti alla discussione.

Innanzitutto, grande compiacimento è stato espresso dal Consiglio dell'Ordine per la splendida riuscita dalla Gran Loggia dello scorso aprile, che con la presenza di 752 MM.VV., di oltre 5.000 tra fratelli e ospiti accreditati, nonché con la numerosa presenza di Delegazioni Estere, è stata la Gran Loggia più partecipata di sempre.

Medesima soddisfazione è stata espressa per la manifestazione organizzata in occasione delle celebrazioni del XX Settembre e dell'Equinozio di autunno 2024, nel corso della quale, oltre ai tradizionali appuntamenti, si è tenuta la Tornata rituale "Sotto le Stelle" nel parco di Villa Il Vascello, che ha visto la partecipazione di ben 635 MM.VV. e numerosi altri fratelli provenienti da ogni parte della Comunione.

Entrambe le celebrazioni, oltre che dalla straordinaria partecipazione e dal grande entusiasmo dei fratelli, sono state caratterizzate dal clima assolutamente sereno ed armonioso sia durante i lavori nel Tempio che fuori dal Tempio, e ciò a dispetto delle catastrofiche previsioni della vigilia diffuse dagli ormai abituali odiatori social attraverso i soliti canali anonimi. È emersa, in altre parole, una profonda dicotomia tra quella chiassosa e beccera minoranza di pochi iscritti che, dietro la viltà dell'anonimato e attraverso la diffusione di fake news e calunnie inventate ad arte, tenta di fare apparire come esistente una realtà distopica al fine di minare la stabilità del Grande Oriente d'Italia, e la stragrande maggioranza dei Fratelli della Comunione che, con sobrietà e alto rigore morale, continua a lavorare in silenzio all'interno dei Templi al bene e al progresso dell'Umanità. Purtroppo per i primi (gli iscritti) la verità viene sempre alla luce perché nulla è più forte di essa.

A dispetto delle ingiurie e delle calunnie diffuse sui social da quei pochi iscritti attraverso l'anonimato, i Fratelli del Grande Oriente d'Italia non sono adusi alla menzogna, bensì ad alzarsi a parlare in Loggia, alla luce del sole, ad esprimere liberamente il proprio pensiero nel rispetto dell'altro e delle opinioni

altrui. Solo abituandoci a sentire -per poi riflettere- sulle parole degli altri, si accresce il proprio patrimonio di idee e si incentiva il desiderio di conoscere l'altro punto di vista. È così che si apprende e si accresce la predisposizione al dialogo e al confronto. È, quindi, dal leale, fraterno e rispettoso confronto delle idee, delle esperienze e delle intuizioni che nasceranno e si svilupperanno le scelte migliori per risolvere le tematiche che ci impegnano. Bernard Shaw opportunamente osservava: "Se io ho una mela e tu hai una mela e ce le scambiamo, ognuno di noi avrà sempre una mela. Ma se io ho un'idea e tu hai un'idea e ce le scambiamo, allora ciascuno di noi avrà due idee". È, dunque, dallo scambio di idee diverse che scaturisce il vero arricchimento.

In questo clima di reciproco rispetto e di leale e fraterno confronto si sono sempre svolte tutte le tornate del Consiglio dell'Ordine, che, in più occasioni, ha richiamato l'attenzione dei Consiglieri e dei Presidenti dei Collegi circoscrizionali sull'importanza della loro funzione, raccomandando la massima diffusione delle notizie e degli argomenti trattati nelle riunioni ai Maestri Venerabili e ai Fratelli delle rispettive Circoscrizioni, ritenendo che questi abbiano il diritto di essere messi a conoscenza dei fatti e delle iniziative che riguardano la Comunione in maniera genuina e non attraverso le distorsioni frequentemente operate in malafede dai soliti canali anonimi, spesso superficialmente e semplicisticamente riprese da certa stampa. A volte, purtroppo, qualcuno dimentica che, quando si va al Collegio Circoscrizionale in qualità di Presidente e di Consigliere dell'Ordine dopo avere partecipato alla tornata del C.d.O., si ha il dovere di riportare fedelmente quello che si dice nel Consiglio, che può essere condiviso o meno, ma che non può essere distorto dal pregiudizio o, peggio, dalla malafede. Comportamento ancora peggiore è quello di chi non presenzia alle tornate del C.d.O. e riporta in maniera distorta ciò che non conosce. Il Presidente o il Consigliere che agisce in tal modo, o che omette dolosamente di informare i Fratelli pur avendone l'obbligo di carica, viene meno alla funzione per cui è stato eletto nella propria Circoscrizione, tradendo il mandato e la fiducia dei Fratelli. Tali indegni comportamenti non sono meno gravi di quelli posti in essere da chi sui social, diffonde notizie allarmistiche o inventate di sana pianta, diffamando e calunniando i Fratelli e l'intera Istituzione, e che hanno suscitato la ferma condanna da parte del C.d.O., con una apposita mozione votata all'unanimità dei suoi componenti nella tornata del 12 gennaio u.s..

Non dobbiamo mai dimenticare che tutti abbiamo il dovere di astenerci da ogni azione contraria alla lealtà e di comportarci da uomini d'onore. La mancanza, in alcuni al nostro interno, di virtù e di sentimento etico non consente la loro appartenenza all'Ordine. La più totale intransigenza, al riguardo, sarà garanzia per l'Istituzione, la quale, proprio perché moralmente ed eticamente sana, non può in alcun modo consentire deviazioni di sorta.

Nel corso delle tornate, il C.d.O. si è pure lungamente soffermato sulla incresciosa vicenda relativa ai rapporti con il Corpo Rituale denominato "Rito Scozzese Antico e Accettato". Questi i fatti:

Lo scorso 8 giugno, il Sovrano del predetto Rito, F.llo Nigro, in forza dei suoi poteri, sospendeva quattro membri attivi del Supremo Consiglio, tra cui il Grande Oratore, il Gran Cancelliere e il Gran Tesoriere. Il successivo 9 giugno, con la maggioranza dei due terzi ottenuta grazie alla sospensione dei quattro membri, il Supremo Consiglio deliberava modifiche al proprio Statuto e al proprio Regolamento, che rendevano e rendono tutt'ora di fatto inapplicabile il Protocollo di Intesa sottoscritto tra G.O.I e R.S.A.A., perché in palese contrasto con l'art. 3 della Costituzione dell'Ordine, in forza del quale *"il Grande Oriente d'Italia consente ai propri Fratelli Maestri di aderire a quei Corpi Massonici Rituali che traggono i propri scritti esclusivamente fra i Maestri massoni appartenenti a Logge all'obbedienza del Grande Oriente d'Italia e che si conformino al principio di esclusività territoriale di ogni denominazione"*.

Le predette modifiche, infatti, consentono, da una parte, l'iscrizione al R.S.A.A. anche di massoni appartenenti ad Obbedienze diverse, anche non riconosciute e/o non compatibili con il Grande Oriente d'Italia Palazzo Giustiniani e, dall'altra parte, la partecipazione al R.S.A.A. di fratelli che non fanno più parte del G.O.I. perché assennati, depennati, sospesi e, addirittura, espulsi.

Il 10 giugno, alcuni Membri del Supremo Consiglio, in disaccordo nel metodo e nel merito delle modifiche apportate allo statuto e al regolamento del R.S.A.A., informavano il G.O.I. dell'accaduto. A séguito di tanto, il 13 giugno u.s., il Gran Maestro Antonio Seminario, sulla scorta della delibera della Giunta del G.O.I. di pari data, a tutela dell'Ordine e dei Fratelli che vi appartengono, emetteva un decreto con cui *“sono sospesi con effetto immediato tutti i rapporti del Grande Oriente d'Italia Palazzo Giustiniani con il R.S.A.A., per effetto del quale non è consentito ai Fratelli Maestri del G.O.I. di aderire al predetto corpo rituale e/o partecipare a qualsivoglia attività rituale e non rituale di esso”*. Dopo il provvedimento cautelare di sospensione della proclamazione del nuovo Gran Maestro, da parte del giudice Manzi del Tribunale Civile di Roma (vicenda sulla quale ci soffermeremo a breve), il Gran Maestro Stefano Bisi, legittimamente in carica in virtù del principio della *“prorogatio imperii”*, con proprio decreto del 23 dicembre u.s., ha interrotto i rapporti con il R.S.A.A.. In data 24 dicembre u.s., la Giunta del G.O.I. ha ratificato il decreto del Gran Maestro, rimettendo alla Gran Loggia la deliberazione di revoca definitiva di ogni rapporto con il predetto corpo rituale.

Orbene, indipendentemente da quella che sarà la decisione definitiva ed insindacabile della Gran Loggia al riguardo, non può non stigmatizzarsi il comportamento gravemente offensivo e provocatorio posto in essere nei confronti dell'Ordine, si badi, non dai Fratelli Scozzesi, ma da una parte dei vertici di quel Corpo Rituale. Le motivazioni sottese a tale comportamento, che hanno portato il Consiglio dell'Ordine ad affrontare nuovamente tale tematica -dopo l'incresciosa vicenda della defezione dell'allora Sovrano Barbi e della Giunta del R.S.A.A. alla Gran Loggia 2023- non sono certo commendevoli e rivelano un evidente tentativo di tale Corpo Rituale di ingerirsi prepotentemente nelle vicende dell'Ordine e di costituirsi, quindi, come una *“Massoneria nella Massoneria”*, cioè in palese violazione delle regole massoniche universalmente riconosciute, che sarebbero irrimediabilmente compromesse. Il caos prenderebbe il sopravvento e questo non può essere consentito. La Massoneria è ordine. La Massoneria è l'Ordine.

In Massoneria non ci sono università, né club esclusivi, né professori, né tantomeno illuminati, detentori di una verità esclusiva ed assoluta, che vorrebbero i Massoni divisi in Massoni di serie A e Massoni di serie B. In Massoneria non ci sono aristocratici e plebei. In Massoneria ci sono Fratelli. In Massoneria ci sono tre gradi e sono il grado di Apprendista, il grado di Compagno d'Arte e il grado di Maestro. Le verità devono essere partecipate e rese acquisibili a tutti i Fratelli secondo il loro grado e la loro capacità di comprensione e, soprattutto, non ci sono verità e argomenti che non possano essere trattati ed approfonditi in camera di Maestro. Occorre, allora, ribadire con forza che il Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani è la primaria ed esclusiva fonte di legittimità e di regolarità di tutti i Corpi Rituali massonici, che, dunque, trovano il loro fondamento e la loro legittimazione esclusivamente nell'Ordine e, allo stesso tempo, che è fatto obbligo ai Corpi Rituali di astenersi da qualsiasi tipo di interferenza ed ingerenza diretta od indiretta nella vita dell'Ordine.

Nella tornata del 1° dicembre u.s., il Consiglio dell'Ordine si è soffermato lungamente sulla vicenda scaturita a séguito dell'ordinanza cautelare del giudice Manzi del Tribunale di Roma, che ha sospeso la deliberazione della Commissione Elettorale Nazionale del G.O.I. e la proclamazione del Gran Maestro insediato Antonio Seminario e dei Membri della Giunta, nonostante, in precedenza, altri

giudici dello stesso Tribunale avessero respinto altri ricorsi cautelari aventi il medesimo oggetto, sul presupposto dell'insussistenza dei requisiti del *fumus boni iuris* e del *periculum in mora*.

La scelta di alcuni Fratelli di non riconoscere il risultato elettorale deliberato dall'Organo interno istituzionalmente a ciò deputato (la C.E.N.) e di trascinare il Grande Oriente d'Italia davanti la giustizia profana, chiedendo addirittura la nomina di un amministratore giudiziario, è un atto che provoca amarezza e lascia perplessi. Tale scelta, a ben vedere, appare ancora più incomprensibile ed ingiustificabile laddove si consideri che l'azione davanti la giustizia profana è stata proposta ancora prima che la Corte Centrale -Sezione Elettorale- si pronunciasse sul ricorso pure ritualmente proposto avverso la deliberazione della C.E.N. dai candidati della Lista n. 1 (Taroni) e di quelli della Lista n. 2 (Seminario) e, quindi, ancora prima che il procedimento endoassociativo di verifica e di validazione del voto si concludesse.

Di più. La pronuncia della Corte Centrale è arrivata con la sentenza del 15 novembre 2024, con cui il Supremo Organo di Giustizia Massonica del G.O.I. ha rideterminato la cifra elettorale nei seguenti termini: Lista n. 1 (Taroni) voti 6295; Lista n. 2 (Seminario) voti 6.364; Lista n. 3 (La Pesa) voti 707. Più volte in questi anni, il Consiglio dell'Ordine è intervenuto sull'argomento relativo ai rapporti tra giustizia massonica e giustizia profana, stigmatizzando il comportamento di quei Fratelli che si rivolgono alla giustizia profana e non riconoscono le decisioni della nostra giustizia domestica. Ma se questi sono gli esiti, allora bisogna riconoscere che il risultato fin qui ottenuto non è stato certo quello sperato. Il tema è assai rilevante e non più procrastinabile e va affrontato in maniera risolutiva e definitiva per il presente, ma, soprattutto, per il futuro della Libera Muratoria. Abbiamo tutti il dovere di ricordare che il Grande Oriente d'Italia Palazzo Giustiniani non è un'associazione qualunque. Non è un club service, un condominio, una bocciofila o un dopolavoro ferroviario. È un Ordine Iniziatico Esoterico che si allaccia ad una Tradizione millenaria e universale unitamente alle altre Obbedienze Massoniche mondiali. E Noi Liberi Muratori appartenenti a questa nobile Istituzione siamo tenuti ad osservare gli Antichi Doveri e i Landmarks ed essere fedeli alla Tradizione dell'Ordine Massonico Universale. Tra i doveri che la Costituzione dell'Ordine richiama all'art. 9 vi è quello imprescindibile di *"riconoscere, quale presupposto preliminare di tutela giurisdizionale, la competenza degli organi costituiti del Grande Oriente d'Italia"*. E noi, da Iniziati, abbiamo il dovere di attenerci a tale precetto. Ciò non significa che la giustizia profana non ci riguardi, tutt'altro. In quanto cittadini, siamo pienamente rispettosi delle leggi dello Stato e delle norme che regolano i rapporti nella società, ma in quanto Massoni -come scrive Claudio Bonvecchio- siamo vincolati dalle leggi dell'Ordine e della Tradizione a cui abbiamo spontaneamente scelto di aderire e a cui siamo vincolati da una "Promessa". Ricorrere alla giustizia massonica e rispettarne le decisioni per tutto quanto attiene al rapporto con l'Ordine e alle vicende dell'Ordine è un principio di etica massonica imprescindibile.

Nella medesima tornata, Il C.d.O., preso atto dell'indisponibilità del Fratello Seminario di reinsediarsi quale Gran Maestro dell'Ordine alla luce della sentenza della Corte Centrale e della sua volontà di attendere in ogni caso l'esito della giustizia civile, ha deliberato a stragrande maggioranza (26 voti favorevoli e 3 voti contrari) di promuovere una Gran Loggia straordinaria finalizzata a deliberare l'indizione di nuove elezioni del Gran Maestro e dei Gran Dignitari, senza tuttavia il raggiungimento del quorum previsto dall'art. 42, lett. o), Cost. Ord. Tale deliberazione è scaturita all'esito di una profonda discussione alla quale hanno preso parte tutti i Consiglieri presenti, la stragrande maggioranza dei quali ritenuto poco utile attendere i tempi certamente non brevi della giustizia profana ed opportuno di non logorare ulteriormente la Comunione già notevolmente provata da quanto accaduto, e sempre più esposta al pubblico ludibrio del mondo profano, a causa dei soliti fratelli anonimi che

quotidianamente offrono in pasto ai Leviatani della comunicazione nomi di Fratelli, documenti riservati, fatti costruiti ad hoc sul falso e sulla menzogna.

Il tentativo di promuovere la convocazione di una Gran Loggia straordinaria non è riuscito, ma poco importa. Se non ci sarà la Gran Loggia in seduta straordinaria, ci sarà, c'è, la Gran Loggia in seduta ordinaria e, in quella sede (in questa sede), nessuno potrà impedire ai MM.VV. di potersi incontrare e confrontare nella più alta assise della nostra Istituzione e lì decidere il da farsi per il bene esclusivo della Comunione.

Alla tornata del 12 gennaio u.s., il Consiglio dell'Ordine ha manifestato grande compiacimento e sentimenti di profonda stima e ringraziamento al Gran Maestro e alla Giunta per la storica sentenza con cui la Corte E.D.U, lo scorso 19 dicembre ha condannato l'Italia per la perquisizione presso la sede del G.O.I. e il sequestro dei documenti relativi agli iscritti alle logge di Calabria e Sicilia, operato dalla Guardia di Finanza, nel marzo dell'anno 2017, su ordine della Commissione Parlamentare Antimafia presieduta dall'On.le Bindi.

Nel corpo della motivazione della sentenza, la Corte ha ritenuto che: 1) la perquisizione e il sequestro hanno violato l'art. 8 della CEDU, che tutela il diritto alla privacy e il diritto al rispetto del domicilio; 2) il provvedimento era sproporzionato e privo di adeguata motivazione, in quanto non esistevano prove, né sospetti ragionevoli sul coinvolgimento del G.O.I. in attività illecite; 3) non vi è stata alcuna verifica giudiziale preventiva sull'ordine di sequestro, che copriva un arco temporale di 27 anni e risultava eccessivamente generico; 4) la documentazione sequestrata è stata trattenuta anche dopo lo scioglimento della Commissione nel 2018, senza alcun controllo indipendente.

Non può non evidenziarsi come, nonostante la grande soddisfazione derivante da tale provvedimento, di certo non si possa gioire per la condanna del nostro Paese, né si possa dimenticare il prezzo pagato in termini di discriminazione e sofferenze.

Riteniamo che tale storica sentenza contribuisca ulteriormente a sfatare quei falsi luoghi comuni, costruiti appositamente contro di noi da quanti -anche al nostro interno- mal sopportano la vera caratteristica del massone: essere uomo libero, scevro da pregiudizi e animato soltanto dal desiderio di operare a favore e per il bene dell'umanità. La lotta che combattiamo a favore delle libertà è la lotta che portiamo avanti a nome di tutti, perché tutte le minoranze, indistintamente, abbiano il diritto di esistere, di esprimersi liberamente senza la prevaricazione, il sospetto, il rischio di essere eliminate. Ciò, nel centesimo anniversario dell'approvazione delle leggi fasciste -che hanno messo al bando la Massoneria, prima ancora dei sindacati, dei partiti politici e delle altre libere associazioni- assume un significato ed un valore simbolico assai più pregnante e rilevante, che tutti noi abbiamo il dovere di cogliere ed evocare, perché ciò che è stato non accada mai più.

Gianluca Serravalle

ORATORE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

**VENERDI 5 APRILE – ORE 15.00**

### **APERTURA E RIPRESA DEI LAVORI RITUALI**

I Lavori rituali dell'Assemblea di Gran Loggia hanno inizio in orario.

### **LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE TORNATA DI GRAN LOGGIA**

Il Gran Maestro Aggiunto comunica che il verbale della precedente Tornata di Gran Loggia è stato inviato, nei tempi previsti, a tutte le Logge della Comunione e chiede, con l'approvazione del Grande Oratore, che la Tavola possa essere data per letta. La proposta viene accolta, la Tavola viene messa ai voti e approvata all'unanimità.

### **RICEVIMENTO DEL VENERABILISSIMO GRAN MAESTRO**

Il Gran Maestro, Fr. Stefano Bisi, viene ricevuto secondo Rituale.

### **NOMINA DI 10 E PIÙ SCRUTATORI PER IL CONTEGGIO DEI VOTI ESPRESSI IN GRAN LOGGIA (ART. 96 REG.)**

Il Gran Maestro annuncia i nomi degli scrutatori: Sarel Malan, Rolando Fiore, Paride Boi, Salvatore Ferraro, Luigi Gervino, Renato Satta, Lorenzo Rizzuto, Bruno Cum, Antonio Criscuolo, Enrico Turimello, Angelo Baracchi, Antonino Ricciardello, Mario Talamo, Cristian Astorini e Francesco Montagnani

### **RELAZIONE DELLA COMMISSIONE VERIFICA POTERI (ART. 93 REG.)**

Il Gran Maestro chiede al Presidente della Commissione Verifica Poteri, Antonio Talesa, di leggere la sua relazione. Il Presidente certifica il raggiungimento del numero legale e dichiara la Gran Loggia validamente costituita.

### **RELAZIONE MORALE DEL GRANDE ORATORE**

Il Grande Oratore dà lettura della propria relazione, allegata in atti.

### **RICEVIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DEI CORPI RITUALI E DELLE DELEGAZIONI ESTERE**

Fanno il loro ingresso nel Tempio i seguenti Fratelli: Ill.mo Fr. Giuseppe Mazzetti, Gran Priore del Gran Priorato d'Italia del Regime Scozzese Rettificato accompagnato dai Fratelli del direttorio. Ill.mo Fr. Enzo Caroprese, Primo Venerabile Patriarca dell'Antico Rito Noachita accompagnato dalla Giunta della Commenda. L'Ill.mo. Fr. Cesare Cometto, Supremo Comandante del Gran Capitolo Italiano del Supremo Consiglio del Rito Moderno per l'Italia accompagnato dalla sua delegazione. L'Ill.mo Fr. Antonio Borrello, Cavaliere di Gran Croce e Venerabile Eusebio del Gran Conclave Imperiale d'Italia dell'Ordine della Croce Rossa di Costantino ed Ordini Collegati del Santo Sepolcro e di Giovanni Evangelista accompagnato da una delegazione del Rito. L'Ill.mo Fr. Carlo Casciaro, Luogotenente Sovrano Gran Commendatore del Supremo Consiglio dell'Antico e Primitivo Rito di Memphis e Misraim accompagnato dalla sua delegazione. L'Ill.mo Fr. Domenico Ruffa, Gran Commendatore della Gran Commenda dei Cavalieri Templari d'Italia accompagnato dalla Giunta della Commenda. L'Ill.mo Fr. Alessandro Pusceddu, capo del Gran Concilio dei Massoni Criptici d'Italia del Rito di York. L'Ill.mo Fr. Domenico Angelo Bilotta, Sommo Sacerdote del Gran Capitolo dei Liberi Muratori dell'Arco Reale in Italia del Rito di York accompagnato dalla Gran Giunta del Rito. L'Ill.mo Fr. Marziano Pagella, Presidente degli Architetti della Serenissima Gran Loggia del Rito Simbolico Italiano accompagnato dai componenti della Giunta. L'Ill.mo Fr. Giulio Nigro, Sovrano Gran Commendatore del Rito Scozzese Antico e Accettato accompagnato dai componenti della Giunta amministrativa.

Per le delegazioni estere fanno il loro ingresso nel Tempio, accompagnati dalle rispettive delegazioni: per l'**Ordine DeMolay Internazionale**: il Ven.mo Fr. Terry Peters, Gran Maestro. Per la **Gran Loggia di Albania**: il Ven.mo Gran Maestro, Fr. Arben Shtylla; Per la **Gran Loggia dell'Azerbaijan**: Ven.mo Gran

## **VERBALE SINTETICO DEI LAVORI DELLA GRAN LOGGIA 2024**

Maestro, Fr. Emil Hasano; Per la **Gran Loggia del Montenegro**: Risp.mo Gran Maestro Aggiunto per le Relazioni Estere, Fr. Filip Jovović. Per la **Gran Loggia di Cipro**: Risp. Fr. Ioannis Trochidis, Gran Cancelliere Aggiunto. Per la **Gran Loggia dell'Ucraina**, Risp. Fr. Maurizio Longo, Gran Cancelliere Aggiunto, in rappresentanza del Ven.mo Gran Maestro, Fr. Anatolij Dymchuk. Per la **Gran Loggia di Bosnia ed Erzegovina**: Risp.mo Ex Gran Maestro, Fr. Edvin Dervisevic. Per la **Ser.ma Gran Loggia della Repubblica di San Marino**: Ven.mo Gran Maestro, Fr. Emidio Troiani. Per la **Gran Loggia della Moldavia**: Risp.mo Fr. Aurel Baiesu, Pro Gran Maestro. Per la **Gran Loggia di Russia**: Risp.mo Gran Maestro Onorario, Fr. Giancarlo Seri. Per la **Gran Loggia Unita di Bulgaria**: Ven.mo Gran Maestro, Fr. Nikolay Bozhilov. Per la **Gran Loggia Legale del Portogallo/Gran Loggia Regolare del Portogallo**: Risp. Gran Segretario, Fr. João Silva accompagnato dal Gran Segretario Aggiunto, Risp. Fr. José Ruah. Per la **Gran Loggia della Repubblica Ceca**: Risp.mo Fr. Marco Pasqualetti, Ex Gran Maestro Aggiunto. Per la **Gran Loggia Regolare di Serbia**: Ven.mo Gran Maestro, Fr. Lukas Rasulic. Per la **Grande Oriente do Paraná**: Ven.mo Gran Maestro, Fr. Cristian Adrian Flores Maldonado. Per la **Gran Loggia Unita del Nuovo Galles del Sud e Territorio della Capitale Australiana**: Risp. Fr. Dominic De Candia. Per la **Gran Loggia dell'Australia del Sud e Territori del Nord**: Risp. Fr. Dario Priori, Ex Gran Sorvegliante, Grande Rappresentante accompagnato. Per la **Gran Loggia Nazionale di Romania**: Risp.mo Fr. Mircea Gheordunescu, Gran Maestro Aggiunto. Per la **Gran Loggia Simbolica del Paraguay**: Ven.mo Gran Maestro, Fr. José Miguel Fernandez Zacur. Per la **Gran Loggia dell'Uruguay**: in rappresentanza del Ven.mo Gran Maestro, è presente il Grande Rappresentante, Fr. Franco Pensiero. Per la **Gran Loggia del Canada nella provincia dell'Ontario**: Ven.mo Gran Maestro, Fr. Thomas Hogeboom. Per la **Gran Loggia dell'Illinois**: Risp. Fr. Domenico Mancini, Assistente Gran Cancelliere, Grande Rappresentante. Per la **Gran Loggia della Repubblica del Venezuela**: Ven.mo Gran Maestro, Fr. José Gregorio Sardelli Bravo. Per la **Grande Oriente del Brasile**: Risp.mo Fr. Sergio Grosso, Segretario Aggiunto per le Relazioni Internazionali. Per la **Gran Loggia di Grecia**: Risp. Fr. Antonios Papandreou, Assistente Gran Cancelliere. Per la **Gran Loggia Nazionale della Polonia**: Ven.mo Ex Gran Maestro, Fr. Michal Gawronski. Per la **Gran Loggia di New York**: Ven.mo Gran Maestro, Fr. Richard Kessler. Per la **Gran Loggia della Croazia**: Ven.mo Gran Maestro, Fr. Zvonko Jadresin. Per la **Gran Loggia Nazionale Francese**: Risp.mo Fr. Fabio Ottonello, in rappresentanza del Ven.mo Gran Maestro. Per la **Sovrana Gran Loggia di Malta**: Ven.mo Gran Maestro, Fr. Simon Cusens.

### **SALUTO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E OMAGGIO ALLE BANDIERE ITALIANA E EUROPEA**

Come è consuetudine sono deputati gli onori alle bandiere nazionale ed europea che fanno ingresso nel Tempio e sono collocate all'Oriente. Il Gran Maestro rivolge il suo saluto al Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.

Il Gran Maestro dà il benvenuto a tutti i Fratelli, ringrazia i Fratelli della Giunta e tutti i Fratelli per la partecipazione alla Gran Loggia.

### **LETTURA DEI MESSAGGI RICEVUTI**

Non potendo intervenire, hanno inviato messaggi di saluto alla Gran Loggia: Gran Loggia Unita d'Inghilterra, Gran Loggia dello Stato di Israele, Gran Loggia Svizzera Alpina, Gran Loggia Unita di Germania, Gran Loggia di Spagna, Gran Loggia del Maryland, Gran Loggia di Danimarca.

### **PROPOSTE DI EVENTUALI RICONOSCIMENTI E/O SOSPENSIONI DI GRAN LOGGE ESTERE**

Il Gran Maestro comunica che questa Gran Loggia prevede il riconoscimento ad alcune Grandi Logge che ne hanno fatto richiesta: la Gran Loggia di Israele, Grande Loja Maçonica do Estado da Bahia in Brasile, Gran Loggia Unita di Georgia, Grande Loja do Estado do Rio Grande Do Norte in Brasile. La Gran Loggia approva.

## **VERBALE SINTETICO DEI LAVORI DELLA GRAN LOGGIA 2024**

### **SALUTO DEI RAPPRESENTANTI DEI CORPI RITUALI E DELLE DELEGAZIONI ESTERE**

Viene data la parola ai rappresentanti dei Corpi Rituali per i tradizionali saluti.

### **SOSPENSIONE DEI LAVORI RITUALI**

I Lavori Rituali vengono sospesi e rinviati al giorno successivo.

### **GRAN LOGGIA APERTA AL PUBBLICO**

Nel Tempio, inizia il programma previsto, come da allegato.

Nell'ambito del programma aperto al pubblico, il Gran Maestro presenta la sua allocuzione.

## **SABATO 6 APRILE – ORE 10.00**

### **APERTURA E RIPRESA DEI LAVORI RITUALI**

Riprendono i Lavori Rituali.

### **RICEVIMENTO DEL VENERABILISSIMO GRAN MAESTRO**

Il Gran Maestro dà notizia in merito all'Assemblea dei Maestri Venerabili, che si è svolta alle ore 8.00.

### **LETTURA DELLA RELAZIONE AMMINISTRATIVA DEL GRAN SEGRETARIO**

Il Gran Maestro propone di dare per letta la relazione amministrativa del Gran Segretario, già inviata nei tempi previsti a tutte le Logge e agli aventi diritto. La relazione viene data per letta.

### **COMUNICAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE DEL G.O.I.;**

Il Gran Maestro comunica che le condizioni di salute del Responsabile della Biblioteca Nazionale del Grande Oriente d'Italia e Gran Maestro Onorario Fr. Dino Fioravanti, non gli hanno consentito di venire a Rimini, ringraziandolo per avere seguito da casa i preparativi delle mostre che sono state allestite. Invita infine la Gran Loggia a tributare al Fr. Fioravanti un grande applauso di sostegno, magari affinché il prossimo anno possa essere ancora qui con noi.

### **RELAZIONE DELLA COMMISSIONE VERIFICA POTERI (ART. 93 REG.)**

Il Gran Maestro chiede al Presidente della Commissione Verifica Poteri, Antonio Talesa, di leggere la sua relazione aggiornata al giorno 6 aprile. Il Presidente certifica il raggiungimento del numero legale e dichiara la Gran Loggia validamente costituita. La Commissione termina il suo lavoro.

### **RELAZIONE DELL'ORATORE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE E DISCUSSIONE SULLE RELAZIONI (ART. 97 REG.)**

L'Oratore del Consiglio dell'ordine, Fr. Gianluca Serravalle, dà lettura della relazione, allegata in atti.

### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA CORTE CENTRALE SULL'ATTIVITÀ DELLA CORTE**

Il Presidente della Corte Centrale Domenico Bellantoni legge la relazione sulle attività svolte dall'organo giurisdizionale del Grande Oriente d'Italia nel corso del 2023.

### **INTERVENTO DEL GRANDE ORATORE USCENTE FR. MICHELE PIETRANGELI**

Il Fr. Michele Pietrangeli, a nome di tutti i componenti la Giunta uscente, esprimere la stima e il ringraziamento nei confronti del Gran Maestro Stefano Bisi per l'opera svolta nel corso del decennio della sua Gran Maestranza.

## **VERBALE SINTETICO DEI LAVORI DELLA GRAN LOGGIA 2024**

### **INTERVENTI DEI FRATELLI MAESTRI SULLE RELAZIONI**

Sono iscritti a parlare e viene loro concessa la parola i seguenti Fratelli: Giorgio Fedocci della R.L. "Alfa bet in Omega" n. 1356 Or. di Milano; Roberto Nanni, della R.L. "D. Alighieri" n. 827 Or. di Arezzo; Massimiliano Speciale della R.L. "Roma-B. Modugno" n. 1135 Or. di Roma; Salvatore Giannone, della R.L. "G.Bruno" n. 331 Or. di Messina; Andrea Gamba della R.L. "Giustizia e Libertà" n. 646 Or. di Pisa; Ennio Palmieri della R.L. "La Fenice" n. 990 Or. di Catanzaro; Clemente Grosso della R.L. "Eremo" n. 945 Or. di Torino; Alessandro Adinolfi della R.L. "Sebezia" n. 1189 Or. di Napoli; Gianni Piredda della R.L. "Lando Conti" n. 1056 Or. di Cagliari; Carmine Barile della R.L. "Armonia" n. 1153 Or. di Città di Castello; Pasquale Melissari della R.L. "Logoteta" n. 277 Or. di Reggio Calabria; Massimiliano Speciale della R.L. "Roma-B. Modugno" n. 1135 Or. di Roma; Alessandro De Stefano, della R.L. "Prometeo" n. 261 Or. di Taranto; Emiliano Binda della R.L. "Garibaldi" n. 750 Or. di Ancona; Luigi Destefano, della R.L. "Ombrone" n. 122 Or. di Grosseto; Matteo Goss della R.L. "Cavour" n. 858 Or. di Torino; Francesco Puliatti della R.L. "A. Reghini" n. 1039 Or. di Messina; Maurizio Rovati, della "Alfa bet in Omega" n. 1356 Or. di Milano; Jacopo Poggioli, della "Tacito" n. 740 Or. di Terni; Roberto Bordonaro della "Pergusa" n. 800 Or. di Catania; Quirino Tirelli della R.L. "Federico Torre" n. 1287 Or. di Benevento; Luigi Poggi della R.L. "Ligustica" n. 1029 Or. di Savona.

### **NOMINA A GRAN MAESTRO ONORARIO DEL FR. MICHELE PIETRANGELI**

Nel corso degli interventi il Gran Maestro propone la nomina a Gran Maestro Onorario del Fr. Michele Pietrangeli, per lo spirito di servizio dimostrato nei confronti della Comunione sia come Gran Segretario che come Grande Oratore. Il Fr. Michele Pietrangeli viene nominato per acclamazione Gran Maestro Onorario.

Dopo la pausa, nel pomeriggio riprendono gli interventi e sono iscritti a parlare e viene loro concessa la parola i seguenti Fratelli: Agostino Restaino, della R.L. "Cavalieri San Giovanni di Scozia" n. 34 Or. di Torino; Carlo De Vitis, della R.L. "Onore e Giustizia" n. 257 Or. di Bari; Salvatore Grasso, della R.L. "Landolina-Spirito d'Europa" n. 1435 Or. di Catania; Vincenzo Vingolo, della R.L. "Giovanni da Procida" n. 1276 Or. di Salerno; Piero Rosi, della R.L. "Vittorio Valletta" n. 826 Or. di Follonica; Andrea Ghiaroni, della R.L. "Ugo Bassi" n. 1216 Or. di Bologna; Mario Mattei, della R.L. "Risveglio" n. 286 Or. di Palermo; Piero Ferroglio, della R.L. "Amitié Eternelle" n. 909 Or. di Torino; Tommaso Ieradi, della R.L. "Quatuor Coronati" n. 1422 Or. di Como; Salvatore Gagliardo della R.L. "Conoscenza" n. 1432 Or. di Roma; Alberto Turacchi della R.L. "Giustizia e Libertà" n. 823 Or. di Massa Marittima; Federico Serù della R.L. "Dante Alighieri" n. 1120 Or. di Milano; Antonino Recca, della R.L. "San Giorgio e il Drago" n. 759 Or. di Ragusa; Alessandro Bracci, della R.L. "Intelligenza e Lavoro" n. 717 Or. di Prato; Ferrari Stefano, della R.L. "Heureuse Union" n. 1115 Or. di Cuneo; Salvo Russo della R.L. "San Giovanni" n. 1521 Or. di Catania; Umberto Agliata della R.L. "I Nuovi Cavalieri di Scozia" n. 34 Or. di Milano; Moreno Milighetti della R.L. "Avvenire" n. 666 Or. di Firenze; Fabrizio Lavatelli della R.L. "De Amicis-Toscano" n. 444 Or. di Novara; Giovanni Dallera della R.L. "Umanità e Progresso" n. 608 Or. di Milano; Lucio Pagliaro della R.L. "Gemignani" n. 1345 Or. di Lucca.

### **LETTURA DEL VERBALE DELLA C.E.N. E PROCLAMAZIONE, DA PARTE DEL GRAN MAESTRO USCENTE, DEGLI ELETTI**

Il Gran Maestro Bisi dà lettura del Verbale della C.E.N. dal quale risulta eletto il Fr. Antonio Seminario.

### **INSEDIAMENTO DEL NEO ELETTO GRAN MAESTRO E PRESTAZIONE DELLA PROMESSA SOLENNE DEL NUOVO GRAN MAESTRO;**

### **INSEDIAMENTO E PRESTAZIONE DELLA PROMESSA SOLENNE DEI GRANDI MAESTRI AGGIUNTI E DEI GRANDI DIGNITARI, DEL GRAN SEGRETARIO;**

## **VERBALE SINTETICO DEI LAVORI DELLA GRAN LOGGIA 2024**

### **SALUTO DELLE DELEGAZIONI ESTERE**

Al termine della cerimonia di installazione, il Gran Maestro Antonio Seminario dà la parola ai rappresentanti delle delegazioni estere che esprimono messaggi di saluto e auguri per il nuovo Gran Maestro: per la Gran Loggia dell'Azerbaijan il Ven.mo Gran Maestro, Fr. Emil Hasanov; per la Gran Loggia del Montenegro il Risp.mo Gran Maestro Aggiunto per le Relazioni Estere, Fr. Filip Jovović; per la Gran Loggia di Cipro, Risp. Fr. Ioannis Trochidis, Gran Cancelliere Aggiunto; per la Gran Loggia del Burkina Faso, il Ven.mo Gran Maestro, Fr. Alain Roger Coefe; per la Gran Loggia della Slovenia, il Ven.mo Gran Maestro, Fr. Aljosa Domian; per la Gran Loggia Unita di Bulgaria, il Ven.mo Gran Maestro, Fr. Nikolay Bozhilov; per la Gran Loggia Legale del Portogallo/Gran Loggia Regolare del Portogallo, il Risp. Gran Segretario, Fr. João Silva; per la Gran Loggia dell'Honduras, il Ven.mo Ex Gran Maestro, Fr. John Rodgers; per la Gran Loggia della Turchia, il Risp. Fr. Davut Berker; per la Grande Oriente do Paraná, il Ven.mo Gran Maestro, Fr. Cristian Adrian Flores Maldonado; Per la Gran Loggia Unita del Nuovo Galles del Sud e Territorio della Capitale Australiana il Risp. Fr. Dominic De Candia; Per la Gran Loggia dell'Australia del Sud e Territori del Nord il Risp. Fr. Dario Priori, Ex Gran Sorvegliante, Grande Rappresentante; Per la Gran Loggia Simbolica del Paraguay, il Ven.mo Gran Maestro, Fr. José Miguel Fernandez Zacur; Per la Gran Loggia dell'Illinois il Risp. Fr. Domenico Mancini, Assistente Gran Cancelliere, Grande Rappresentante; Per la Gran Loggia della Repubblica del Venezuela, il Ven.mo Gran Maestro, Fr. José Gregorio Sardelli Bravo; Per la Grande Oriente del Brasile, il Risp.mo Fr. Sergio Grosso, Segretario Aggiunto per le Relazioni Internazionali; Per la Gran Loggia di Grecia, il Risp. Fr. Antonios Papandreou, Assistente Gran Cancelliere; Per la Gran Loggia Nazionale della Polonia, il Ven.mo Ex Gran Maestro, Fr. Michal Gawronski; Per la Gran Loggia di Russia, il Risp.mo Gran Maestro Onorario, Fr. Giancarlo Seri; Per la Gran Loggia di Bosnia ed Erzegovina, il Risp.mo Ex Gran Maestro, Fr. Edvin Dervisevic; Per la Gran Loggia della Croazia, il Ven.mo Gran Maestro, Fr. Zvonko Jadresin; Per la Gran Loggia dell'Ucraina il Risp. Fr. Maurizio Longo, Gran Cancelliere Aggiunto; il Gran Maestro della Sovrana Gran Loggia di Malta, Fr. Simon Cusens.

### **ALLOCUZIONE DEL GRAN MAESTRO ANTONIO SEMINARIO E NOMINA PER ACCLAMAZIONE DEL FR. STEFANO BISI A GRAN MAESTRO ONORARIO**

Il Gran Maestro dà lettura della sua allocuzione, nel corso della quale propone la nomina a Gran Maestro Onorario del Fr. Stefano Bisi; l'assemblea approva per acclamazione la nomina del Fr. Stefano Bisi a Gran Maestro Onorario del G.O.I..

### **USCITA DELL'ILLUSTRISSIMO E VENERABILISSIMO GRAN MAESTRO**

### **SOSPENSIONE DEI LAVORI RITUALI**

**SABATO 6 APRILE – ORE 8.00**

### **ASSEMBLEA DEI MAESTRI VENERABILI PER LA VOTAZIONE DEL BILANCIO**

L'assemblea ha inizio con una breve introduzione ai Lavori da parte del Gran Maestro. Vengono date per lette le relazioni del Gran Tesoriere e del Presidente del Collegio dei Grandi Architetti Revisori. Si passa alla votazione e all'approvazione del bilancio consuntivo del 2023, che viene approvato. Anche il bilancio preventivo 2024, posto in votazione, è approvato con due voti contrari. L'Assemblea approva la relazione del Collegio dei Grandi Architetti Revisori.